



## DESTINAZIONE TFR

In questi giorni, coloro che hanno quote di TFR pregresso accantonato in azienda hanno ricevuto una mail (mittente [noreply@dmpeople.credem.it](mailto:noreply@dmpeople.credem.it)) con la quale si comunica la possibilità di trasferirlo al proprio fondo pensione, entro il 15 aprile p.v.

Tale facoltà, prevista dal contratto aziendale firmato a fine 2022 da First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, assume particolare rilevanza per i lavoratori che hanno quote di TFR maturato prima del 2007; le società del Gruppo con più di 50 addetti, infatti, dal 2007 devono versare al fondo di Tesoreria INPS il TFR non destinato dal dipendente al fondo pensione. Nella mail viene comunque specificata l'entità del TFR che può essere trasferito, in unica soluzione.

Invitiamo tutti i colleghi ad una attenta lettura della comunicazione accompagnatoria.

I Rappresentanti sindacali delle scriventi sigle restano a disposizione per qualsiasi informazione in merito.

## PIANIFICAZIONE FERIE 2024

Come ogni anno, nei giorni scorsi, abbiamo sottoscritto con l'azienda il verbale di accordo per la definizione della circolare sulla pianificazione delle spettanze 2024. Lo scorso anno l'iter era stato anticipato per evitare sovrapposizioni procedurali con il passaggio dei colleghi del Private a CEPB; quest'anno si torna ad una tempistica in linea con gli anni precedenti.

Infatti, entro il 7 marzo i piani ferie andranno caricati in DM TIME inserendo:

- almeno il 60%, della dotazione annuale di ferie ed ex festività entro il 31/8, tenuto conto di quanto già programmato/fruito nei primi mesi dell'anno;
- almeno l'80% di ferie ed ex festività dovrà essere fruito entro il 31/10 ed il residuo entro il 31/12;

I piani ferie dovranno essere confermati in DM TIME dai Responsabili, entro il 18/03.

Successivamente, si potranno ripianificare in date diverse le spettanze da fruire, con autorizzazione del proprio Responsabile. L'eventuale spostamento all'anno successivo di una parte delle spettanze andrà effettuato, con richiesta motivata, a TMP.

È possibile evitare l'inserimento, fino ad un massimo di 10 ore di Banca Ore che (se non utilizzate in tutto o in parte nel 2024) verranno portate all'anno successivo.

## BANCA DEL TEMPO

Ricordiamo che ogni anno è possibile devolvere, su base volontaria, mezza giornata (o multipli) di ferie o ex festività ed un minimo di 1 ora (o multipli) di banca ore/permesso contrattuale, alla Banca del Tempo. La donazione va effettuata prima di chiudere la pianificazione delle spettanze, con utilizzo in DM TIME delle apposite causali (es: "donazione ferie" oppure "donazione banca ore").

In base al Contratto di secondo livello firmato dalla scriventi sigle sindacali, le aziende del Gruppo devolvono alla Banca del Tempo un quantitativo di giorni/ore pari a quanto devoluto dai dipendenti, oltre alle festività/banca delle ore non fruito nell'anno precedente ed al residuo della Banca del Tempo non goduto.

Esaurite le spettanze dell'anno o i relativi permessi di Legge o di Contratto, i "permessi retribuiti Banca del Tempo" possono essere richiesti, fino a un massimo di 15 giorni, da:

- i destinatari di permessi ex art. 3, comma 1 o art. 3 comma 3, L. 104/92 per sé o per i figli;
- coloro che percepiscono la provvidenza economica per familiari portatori di handicap;



- i destinatari di permessi ex art. 3, comma 3, L. 104/92 per assistenza a genitori e/o coniuge/convivente di fatto, a condizione che non sia utilizzabile (o sia già stato fruito) il Congedo Straordinario previsto dalla legislazione vigente;
- coloro che assistono il coniuge, un parente entro il secondo grado o il convivente di fatto, affetto da documentata grave infermità, come definita dall'art. 4, comma 1, L. 53/2000 (patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali, che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario; patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richieda il coinvolgimento di uno dei genitori);
- chi deve assentarsi per motivi legati a disagi comportamentali di figli minorenni, quali ad es. tossicodipendenza, bulimia/anoressia, bullismo, autismo, bisogni educativi speciali (BES) o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché per esigenze legate a disturbi dell'età evolutiva dei figli minorenni;
- coloro che sono coinvolti in percorsi di sostegno/assistenza a fronte di episodi di abuso o violenza subiti anche da parte di componenti del proprio nucleo familiare;
- coloro che assistono famigliari e affini entro il primo grado, anziani o non autosufficienti o che necessitano di assistenza continuativa;
- assenti dal servizio per eventi di natura sismica e/o metereologica di particolare gravità;
- coloro che necessitano di assistere familiari entro il primo grado, temporaneamente impossibilitati a spostarsi in maniera autonoma per effettuare cicli di trattamenti riabilitativi.

Invitiamo tutti i colleghi che sono in condizione di poter rinunciare ad una piccola parte delle proprie spettanze, ad aderire a questa iniziativa di elevato valore sociale e solidaristico.

Un piccolo contributo personale determina l'equivalente donazione da parte delle società del Gruppo e fornisce un concreto aiuto a chi si trova in situazioni di grave difficoltà.

Reggio Emilia, 23/01/2024

Segreterie Organi di Coordinamento Gruppo Credem  
**FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA - UNISIN**